



Cofinanziato
dall'Unione europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmpls060005@istruzione.it; rmpls060005@pec.istruzione.it

Atti del Consiglio d'Istituto del 1 settembre 2026

DELIBERA CONSIGLIO DI

ISTITUTO

N. 118

VARIAZIONI ORDINE DEL GIORNO

Si aggiungono i seguenti punti all'Ordine del Giorno

18. Nuova composizione della Giunta esecutiva

19. Nuova composizione della Commissione Elettorale

DELIBERA CONSIGLIO DI

ISTITUTO

N. 119

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Si approva il verbale della seduta precedente



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

DELIBERA CONSIGLIO DI

ISTITUTO

N. 120

SURROGA

Sono integrati in surroga Claudia Marino (docente), Agata De Luca (studentessa) e Chiara Aldi (genitrice).
In sostituzione della consigliera Costa, si designa come vicepresidente il consigliere Matteo D'Emilione.

DELIBERA CONSIGLIO DI

ISTITUTO

N. 121

REGOLAMENTO RIUNIONI A DISTANZA

Il regolamento per le riunioni online, che per ora si limita alle riunioni del Consiglio d'istituto, ma con possibilità di essere esteso ad altri organi collegiali. Il Testo del Regolamento sarà sottoposto anche al parere del Collegio dei docenti in relazione all'impatto sul piano annuale delle attività

DELIBERA CONSIGLIO DI

ISTITUTO

N. 122

REGOLAMENTO DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Si modifica in tal senso il Regolamento di Istituto, in riferimento alla Giunta esecutiva.

All'art. 17 è soppresso il comma 8.

Dopo l'art. 17 è inserito il seguente articolo:

Art. 17-bis – Organo di Garanzia

1. Istituzione e funzioni

È istituito presso l'Istituto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni e integrazioni, l'**Organo di Garanzia interno**.

L'Organo di Garanzia:

- decide sui ricorsi proposti, da chiunque vi abbia interesse, avverso le sanzioni disciplinari irrogate agli studenti;
- decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del presente Regolamento per le disposizioni ad esso direttamente riconducibili.

L'Organo esercita le proprie funzioni secondo principi di imparzialità, terzietà, contraddittorio, trasparenza, tempestività e rispetto del diritto di difesa, nel quadro dei principi generali stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

2. Composizione

L'Organo di Garanzia è composto da quattro membri:

- il **Dirigente scolastico**, che lo presiede;
- un **docente**, designato dal Consiglio d'Istituto;
- un **rappresentante degli studenti**, eletto dalla componente studentesca;
- un **rappresentante dei genitori**, eletto dalla componente dei genitori.

Per ciascuna delle componenti docente, studentesca e genitoriale è individuato almeno un **membro supplente**, chiamato a sostituire il membro effettivo nei casi di assenza, impedimento, decadenza, incompatibilità o obbligo di astensione.

3. Elezione e durata

Il rappresentante degli studenti e il relativo supplente sono eletti dalla componente studentesca, di norma contestualmente alle elezioni annuali delle rappresentanze studentesche.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmmps060005@istruzione.it; rmmps060005@pec.istruzione.it

Il rappresentante dei genitori e il relativo supplente sono eletti dalla componente dei genitori secondo modalità deliberate dal Consiglio d'Istituto, anche in occasione delle elezioni delle rappresentanze dei genitori negli organi collegiali.

Il docente effettivo e il relativo supplente sono designati dal Consiglio d'Istituto.

La componente studentesca resta in carica per un anno scolastico. Le componenti docente e genitoriale restano in carica per la durata del Consiglio d'Istituto, fatta salva la perdita dei requisiti di appartenenza alla relativa componente.

I componenti cessati, decaduti o definitivamente impossibilitati a svolgere l'incarico sono sostituiti dai rispettivi supplenti sino alla nuova designazione o elezione.

4. Incompatibilità e obbligo di astensione

Non può partecipare alla trattazione e alla decisione del ricorso il componente che versi in una situazione, anche potenziale, tale da comprometterne l'imparzialità.

Costituiscono, in particolare, cause di incompatibilità o di astensione:

- a) l'essere direttamente interessato ai fatti oggetto del procedimento;
- b) l'essere lo studente destinatario della sanzione impugnata o il genitore del medesimo;
- c) per la componente studentesca o genitoriale, l'appartenenza alla stessa classe dello studente interessato o, per il genitore, l'avere un figlio appartenente alla medesima classe;
- d) per la componente docente, l'essere docente dello studente interessato o appartenere al Consiglio di classe che abbia adottato la sanzione oggetto di ricorso;
- e) l'aver partecipato direttamente, quale componente dell'organo competente, all'adozione del provvedimento disciplinare impugnato;
- f) ogni altra situazione di conflitto di interessi prevista dai principi generali dell'ordinamento.

Il componente che rilevi una causa di incompatibilità o di astensione è tenuto a dichiararla tempestivamente e non partecipa alla trattazione né alla decisione. In tal caso subentra il relativo membro supplente.

5. Presentazione del ricorso

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia da parte dello studente interessato, se maggiorenne, degli esercenti la responsabilità genitoriale sullo studente minorenni o di chiunque vi abbia interesse.

Il ricorso deve essere presentato **entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento disciplinare**.

Il ricorso è presentato in forma scritta all'Istituzione scolastica mediante consegna al protocollo, posta elettronica certificata o altra modalità idonea a comprovarne la ricezione e deve indicare il provvedimento impugnato e le ragioni poste a fondamento della richiesta.

La proposizione del ricorso non sospende automaticamente l'esecutività della sanzione disciplinare.

6. Convocazione

Ricevuto il ricorso, il Dirigente scolastico, in qualità di Presidente, convoca tempestivamente l'Organo di Garanzia, assicurando comunque il rispetto del termine previsto per la decisione.

In deroga al termine ordinario di convocazione degli organi collegiali previsto dall'art. 17, la convocazione dell'Organo di Garanzia può essere effettuata con un preavviso inferiore a cinque giorni, purché congruo rispetto alle esigenze del procedimento e tale da consentire ai componenti un'effettiva partecipazione.

La convocazione indica l'oggetto della seduta ed è accompagnata, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, dalla documentazione necessaria alla decisione.

7. Istruttoria e contraddittorio

L'Organo di Garanzia acquisisce il provvedimento impugnato e gli atti rilevanti del procedimento disciplinare.

Il ricorrente può presentare memorie e documenti fino alla data della seduta.

L'Organo, qualora lo ritenga necessario ai fini della decisione, può acquisire ulteriori elementi istruttori e può invitare il ricorrente, lo studente interessato e gli altri soggetti coinvolti a fornire chiarimenti.

L'eventuale audizione ha esclusivamente finalità istruttoria. I soggetti ascoltati non partecipano alla successiva discussione e deliberazione dell'Organo.

8. Validità delle sedute

In **prima convocazione** l'Organo di Garanzia opera quale collegio perfetto e la seduta è valida con la presenza di tutti i suoi componenti, facendo ricorso, quando necessario, ai membri supplenti.

Qualora non sia possibile raggiungere la composizione completa, il Presidente procede tempestivamente a una **seconda convocazione**. In seconda convocazione la seduta è valida con la presenza di almeno tre dei quattro componenti dell'Organo. L'assenza derivante da una situazione di incompatibilità o dall'obbligo di astensione deve essere, ove possibile, colmata mediante la partecipazione del relativo supplente.

9. Deliberazioni

L'Organo decide a maggioranza dei voti validamente espressi dai componenti aventi diritto al voto.

L'astensione è ammessa nei casi in cui non ricorra un obbligo di astensione; essa non è computata tra i voti validamente espressi, ferma restando la presenza del componente ai fini della validità della seduta.

In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

La votazione è palese, salvo che ricorrano specifiche esigenze di tutela della riservatezza personale che rendano necessario il voto segreto.

10. Decisione

L'Organo di Garanzia decide **entro dieci giorni dalla ricezione del ricorso**.

La decisione deve essere espressamente motivata in relazione ai motivi del ricorso e agli elementi acquisiti nel corso dell'istruttoria.

L'Organo verifica, in particolare, la competenza dell'organo che ha irrogato la sanzione, il rispetto del procedimento e del diritto di difesa, la corretta applicazione del Regolamento disciplinare nonché i principi di proporzionalità, gradualità e finalità educativa della sanzione.

L'Organo, all'esito dell'esame, accoglie o respinge il ricorso, in tutto o in parte, adottando le determinazioni conseguenti nell'ambito delle proprie competenze.

La decisione è comunicata tempestivamente al ricorrente e agli altri soggetti interessati.

Qualora l'Organo di Garanzia non si pronunci entro il termine previsto dalla normativa vigente, trovano applicazione le conseguenze stabilite dall'art. 5 del D.P.R. n. 249/1998 e dalle relative disposizioni applicative.

11. Verbalizzazione

Di ogni seduta è redatto apposito verbale.

Il Presidente individua, tra i componenti dell'Organo, il segretario verbalizzante.

Il verbale dà conto della composizione dell'Organo, dell'eventuale presenza di membri supplenti, delle dichiarazioni di incompatibilità o astensione, delle attività istruttorie svolte, delle risultanze della discussione e dell'esito della votazione, nel rispetto della riservatezza dei soggetti coinvolti.

Il verbale e la decisione sono conservati agli atti dell'Istituto secondo le disposizioni vigenti in materia di gestione documentale e protezione dei dati personali.

12. Riservatezza

Le sedute dell'Organo di Garanzia non sono pubbliche.

I componenti e tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, prendano parte al procedimento sono tenuti alla riservatezza sulle informazioni e sui dati personali acquisiti in ragione del proprio ruolo.

13. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applicano il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come successivamente modificato e integrato, la legge 7 agosto 1990, n. 241, le disposizioni ministeriali applicative e i principi generali in materia di funzionamento degli organi collegiali.

DELIBERA CONSIGLIO DI**ISTITUTO****N. 123**



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmeps060005@istruzione.it; rmeps060005@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER IL COMODATO D'USO DISPOSITIVI

Si approva il Regolamento sull'uso dei dispositivi digitali in comodato d'uso. Il testo del Regolamento sarà disponibile sul sito web della scuola e pubblicato su Amministrazione Trasparente

DELIBERA CONSIGLIO DI

ISTITUTO

N. 124

CRITERI PER LA SELEZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI

Si modifica in tal modo la delibera del Consiglio d'Istituto n. 33 del 9 settembre 2025:

Modifica dell'art. 4 della deliberazione del Consiglio di Istituto n. 33 del 9 settembre 2025 recante "Determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico (art. 45, comma 2, D.I. 129/2018)" – Disciplina dei criteri per il conferimento di incarichi individuali e per la selezione di esperti esterni

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 7, commi 6 e 6-bis, relativo al conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo per specifiche esigenze cui l'Amministrazione non possa far fronte con personale in servizio;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 e, in particolare, gli artt. 43, 44 e 45;

VISTO, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018, che attribuisce al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, dell'attività negoziale relativa ai contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto n. 33 del 9 settembre 2025, recante la determinazione dei criteri e dei limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico;

VISTO il previgente "Regolamento per gli acquisti", approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 155 del 28 marzo 2019;

CONSIDERATO che tale Regolamento risulta fondato sulla disciplina recata dal previgente D.Lgs. 50/2016 e contiene soglie, procedure e riferimenti normativi non più coerenti con la disciplina vigente;

RITENUTO che la deliberazione n. 33 del 9 settembre 2025, opportunamente integrata, possa costituire l'atto generale del Consiglio di Istituto di determinazione dei criteri e dei limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018;

RITENUTO opportuno definire con maggiore analiticità i criteri generali da utilizzare nelle procedure comparative per il conferimento degli incarichi individuali e, in particolare, per la selezione degli esperti destinati ad attività didattiche, formative ed educative rivolte agli studenti;

CONSIDERATO che, nell'ambito di tali attività, assume particolare rilevanza la comprovata esperienza professionale nello specifico settore oggetto dell'incarico, nonché l'esperienza didattica, educativa e formativa maturata nella scuola o comunque con gruppi di adolescenti;

RITENUTO altresì opportuno valorizzare, tra i titoli culturali e professionali, il possesso dell'abilitazione all'insegnamento;

SOSTITUISCE

L'art. 4 della deliberazione n. 33 del 9 settembre 2025 con il seguente:

"Art. 4 – Contratti di prestazione d'opera, incarichi individuali ed esperti esterni



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmmps060005@istruzione.it; rmmps060005@pec.istruzione.it

1. Ambito di applicazione

Il presente articolo disciplina i criteri e i limiti per il conferimento di incarichi individuali a persone fisiche per prestazioni di natura professionale, didattica, educativa, formativa, artistica, scientifica, tecnica o specialistica, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Sono esclusi dalla presente disciplina gli affidamenti nei quali assumano carattere prevalente l'organizzazione imprenditoriale dei mezzi e delle risorse e la fornitura di un servizio da parte di un operatore economico. Tali affidamenti costituiscono appalti di servizi e sono disciplinati dal D.Lgs. 36/2023.

2. Presupposti per il conferimento

Il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni è ammesso esclusivamente per esigenze specifiche e determinate, connesse alle finalità istituzionali, al PTOF, a progetti o ad attività dell'Istituzione scolastica, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Prima di procedere al conferimento di un incarico esterno, il Dirigente scolastico accerta preliminarmente l'impossibilità di utilizzare utilmente professionalità interne all'Istituzione scolastica aventi competenze adeguate allo svolgimento della prestazione.

Ove opportuno in relazione alla natura dell'incarico, successivamente alla ricognizione interna può essere verificata la possibilità di ricorrere alle forme di collaborazione plurima previste dalla disciplina contrattuale del comparto Istruzione e Ricerca.

In assenza delle professionalità necessarie si procede all'individuazione dell'esperto esterno mediante procedura comparativa pubblica, salvo i casi nei quali la normativa vigente consenta espressamente modalità differenti.

3. Contenuto dell'avviso

L'avviso di selezione deve indicare almeno:

- a) l'oggetto e le finalità dell'incarico;
- b) la natura e la durata della prestazione;
- c) i destinatari delle attività, ove previsti;
- d) i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione;
- e) gli eventuali titoli di accesso richiesti;
- f) i titoli culturali, professionali e le esperienze valutabili;
- g) i criteri di valutazione e i relativi punteggi;
- h) il termine e le modalità per la presentazione delle candidature;
- i) il compenso previsto e le relative modalità di determinazione;
- j) l'eventuale punteggio minimo necessario per il conseguimento dell'idoneità;
- k) le modalità di svolgimento della procedura comparativa;
- l) ogni ulteriore elemento necessario in relazione alle caratteristiche dell'incarico.

I criteri e i punteggi devono essere determinati prima della pubblicazione dell'avviso e non possono essere modificati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

4. Principio di prevalenza dell'esperienza

Nelle procedure comparative per incarichi aventi natura didattica, educativa o formativa, **l'esperienza professionale e didattico-educativa costituisce in ogni caso la componente prevalente della valutazione.**

A tale componente deve essere attribuito complessivamente un **peso non inferiore al 60 per cento del punteggio complessivamente disponibile.**



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045
C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmpps060005@istruzione.it; rmpps060005@pec.istruzione.it

Nella determinazione dei punteggi deve essere attribuita particolare rilevanza:

- alle esperienze professionali documentate e specificamente coerenti con l'oggetto dell'incarico;
- alla durata, continuità e qualità delle esperienze maturate nello specifico settore;
- all'esperienza di insegnamento svolta presso istituzioni scolastiche;
- all'esperienza documentata di conduzione di attività educative, didattiche o formative con gruppi di adolescenti, anche svolta al di fuori delle istituzioni scolastiche, purché nell'ambito di attività organizzate e verificabili.

Non sono valutabili mere dichiarazioni generiche di esperienza prive dell'indicazione del soggetto presso il quale l'attività è stata svolta, del periodo, della durata e della natura dell'attività medesima.

5. Criteri generali di valutazione per gli incarichi didattici, educativi e formativi

Salvo che la specifica natura dell'incarico richieda una diversa articolazione (ad esempio per caratteristiche vincolanti dei bandi a finanziamento esterno), adeguatamente motivata nell'avviso, la valutazione è effettuata su un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri generali:

Area di valutazione	Punteggio massimo
Esperienze professionali specificamente pertinenti all'oggetto dell'incarico	35 punti
Esperienza di insegnamento nella scuola e/o esperienza educativa o formativa documentata con gruppi di adolescenti	25 punti
Titoli culturali e professionali pertinenti	40 punti
Totale	100 punti

L'esperienza costituisce pertanto ordinariamente il **60 per cento della valutazione complessiva**.

6. Titoli culturali e professionali

Nell'ambito dei titoli culturali e professionali devono essere valutati esclusivamente i titoli pertinenti o comunque utili rispetto alla prestazione richiesta.

Per gli incarichi di natura didattica, educativa e formativa è in ogni caso inserita tra i titoli valutabili **l'abilitazione all'insegnamento**, alla quale deve essere attribuito un punteggio specifico nell'ambito del limite massimo previsto per i titoli culturali e professionali.

Possono inoltre essere valutati, in relazione alla natura dell'incarico:

- titoli di laurea ulteriori rispetto all'eventuale titolo richiesto quale requisito di accesso;
- dottorati di ricerca;
- master universitari;
- corsi di perfezionamento universitario;
- ulteriori titoli specificamente coerenti con l'attività da svolgere.



Cofinanziato
dall'Unione europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

Il possesso del titolo utilizzato quale requisito indispensabile di accesso alla procedura non attribuisce, di norma, punteggio aggiuntivo, fatta salva l'abilitazione all'insegnamento nei casi in cui essa non costituisca requisito obbligatorio di partecipazione.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045
C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

7. Valutazione dell'esperienza con adolescenti

Ai fini dell'attribuzione del punteggio è equiparata all'esperienza di insegnamento, secondo criteri analitici definiti nell'avviso, l'esperienza documentata nella conduzione di attività educative o formative con gruppi di adolescenti presso istituzioni scolastiche, università, enti pubblici, enti del Terzo settore, associazioni, fondazioni o altri soggetti pubblici o privati, purché l'esperienza sia pertinente all'incarico e adeguatamente documentabile.

Nella graduazione del punteggio possono essere considerati:

- a) il numero degli anni o dei periodi di attività;
- b) il numero e la durata degli incarichi;
- c) la continuità dell'esperienza;
- d) la specifica coerenza dell'esperienza rispetto ai destinatari e alle finalità dell'incarico da conferire.

8. Proposta progettuale o metodologica

Quando la natura dell'incarico lo richieda, l'avviso può prevedere la presentazione di una sintetica proposta progettuale o metodologica.

La proposta è valutata con riferimento alla coerenza con gli obiettivi indicati dall'Istituzione scolastica, alla qualità metodologica, alla concreta realizzabilità dell'intervento e all'adeguatezza rispetto alle caratteristiche dei destinatari.

9. Compenso

Il compenso è determinato preventivamente dal Dirigente scolastico nell'avviso, nei limiti delle disponibilità finanziarie del progetto o dell'attività, tenendo conto:

- a) della natura, durata e complessità della prestazione;
- b) delle competenze professionali richieste;
- c) delle eventuali disposizioni o tabelle stabilite dalla fonte di finanziamento;
- d) degli eventuali parametri normativi o professionali applicabili (disposizioni ministeriali);
- e) dei compensi normalmente previsti per prestazioni analoghe presso le pubbliche amministrazioni;
- f) ove applicabile, della normativa in materia di equo compenso.

Il compenso può essere determinato in misura oraria o forfetaria.

Nelle selezioni di esperti individuali il compenso è, di norma, **predeterminato dall'Istituzione scolastica e non forma oggetto di offerta economica al ribasso**, essendo la comparazione prioritariamente fondata sulla qualità e pertinenza delle competenze, dei titoli e soprattutto delle esperienze professionali possedute.

10. Graduatoria e soglia di idoneità

L'avviso può prevedere una soglia minima di idoneità, ordinariamente determinata in **60 punti su 100**.

L'incarico può essere conferito anche in presenza di una sola candidatura validamente presentata, purché il candidato possieda tutti i requisiti richiesti e sia giudicato idoneo sulla base dei criteri stabiliti nell'avviso.



Cofinanziato
dall'Unione europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

In caso di parità di punteggio è data precedenza, nell'ordine:

- a) al candidato che abbia conseguito il maggiore punteggio per le esperienze professionali specifiche;
- b) al candidato che abbia conseguito il maggiore punteggio per l'esperienza di insegnamento e/o per l'attività educativa o formativa con adolescenti;
- c) in caso di ulteriore parità, a seguito di un colloquio articolato con la commissione di valutazione.

11. Commissione di valutazione

Quando la natura della procedura, il numero delle candidature o la complessità della valutazione lo rendano opportuno, il Dirigente scolastico nomina, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, un'apposita commissione di valutazione.

I componenti della commissione devono possedere adeguata competenza rispetto all'oggetto della selezione e rendere le dichiarazioni previste dalla normativa vigente in materia di assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi.

La valutazione è documentata mediante apposito verbale.

12. Incarichi professionali e tecnici diversi da quelli didattico-formativi

Per gli incarichi di carattere tecnico, sanitario, giuridico, amministrativo, informatico o comunque specialistico non direttamente finalizzati ad attività didattiche, educative o formative rivolte agli studenti, ivi compresi gli incarichi di RSPP, medico competente, DPO e analoghe figure professionali, i criteri di valutazione sono determinati in relazione alle specifiche competenze richieste dalla prestazione e agli eventuali requisiti previsti dalla normativa di settore.

Per tali incarichi non sussiste l'obbligo di attribuire punteggio all'abilitazione all'insegnamento o all'esperienza con gruppi di adolescenti, qualora tali elementi non risultino pertinenti rispetto alle funzioni da svolgere.

Resta fermo, anche per tali incarichi, il principio secondo cui deve essere attribuito **peso prevalente alla comprovata esperienza professionale specifica** rispetto ai titoli meramente formali.

13. Pubblicità e trasparenza

Gli avvisi, gli esiti delle procedure, gli incarichi e gli ulteriori atti per i quali sia prevista la pubblicazione sono pubblicati all'Albo on line del sito istituzionale secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.

Restano fermi gli ulteriori obblighi di comunicazione, pubblicazione e trasparenza previsti dalla disciplina applicabile alla specifica tipologia di incarico.

14. Progetti finanziati da disposizioni speciali

Per gli incarichi finanziati nell'ambito di programmi europei, nazionali, PNRR, PN, Erasmus+ o di altre specifiche fonti di finanziamento trovano applicazione, ove previste, le particolari disposizioni, istruzioni operative e condizioni stabilite dall'autorità titolare del finanziamento.

I criteri della presente deliberazione trovano applicazione in quanto compatibili con tali disposizioni".

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

Efficacia

1. La presente deliberazione integra e modifica la deliberazione del Consiglio di Istituto n. 33 del 9 settembre 2025.

2. Le disposizioni della deliberazione n. 33/2025 non espressamente modificate dalla presente deliberazione restano ferme.
3. La presente deliberazione entra in vigore dalla data della sua approvazione.
4. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo on line e nella pertinente sezione del sito istituzionale.

DELIBERA CONSIGLIO DI

ISTITUTO

N. 125

INIZIATIVE PER IL MULTILINGUISMO

Si approva la delibera del Collegio dei docenti di Integrazione al PTOF con riferimento al multilinguismo

Corso base di Lingua e letteratura araba, già approvato nell'ambito del progetto "Scuole aperte"; i corsi per le certificazioni di Lingua inglese, già previsti dal PTOF; corsi base di Lingua e letteratura francese, tedesca e spagnola; uno sportello di Italiano L2 e un corso base per l'apprendimento della LIS, anch'esso già approvato nell'ambito del progetto "Scuole aperte"

DELIBERA CONSIGLIO DI

ISTITUTO

N. 126

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI

Si approva la delibera del Collegio dei docenti di Integrazione al PTOF con riferimento al progetto di Educazione alle Relazioni:

Corso base di Lingua e letteratura araba, già approvato nell'ambito del progetto "Scuole aperte"; i A Scuola di Relazioni

Educazione all'affettività, alla sessualità e alle relazioni



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045
C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

Proposta del Comitato studentesco – versione rielaborata per l'a.s. 2026/2027

1. Scheda sintetica del progetto

Voce	Descrizione
Denominazione	A Scuola di Relazioni: educazione all'affettività, alla sessualità e alle relazioni
Natura	Progetto curricolare interdisciplinare inserito nel PTOF e nelle programmazioni dei Consigli delle classi seconde.
Proponente	Comitato studentesco, ai sensi del DPR 10 ottobre 1996, n. 567, con rielaborazione didattica e organizzativa a cura della scuola.
Destinatari	Studentesse e studenti delle dieci classi seconde.
Durata	8 ore per ciascuna classe, articolate in quattro moduli di 2 ore.
Organizzazione	Cinque gruppi, ciascuno costituito da due classi abbinate. Gli incontri si svolgono congiuntamente; è assicurata la presenza di almeno un docente per ciascuna classe.
Esperti	Quattro profili professionali selezionati mediante procedura comparativa sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e approvati dal Consiglio di istituto.
Partecipazione	Consenso informato preventivo scritto dei genitori o dello studente maggiorenne, previa disponibilità dei materiali didattici.
Attività alternativa	Percorso curricolare di educazione civica di pari durata, svolto con il supporto di un docente, per gli studenti che non aderiscono.
Costo massimo	€ 2.000,00 onnicomprensivi, corrispondenti a 40 ore di intervento esterno a € 50,00 per ora.

2. Premessa e finalità

La scuola riconosce l'affettività, le relazioni, la conoscenza scientifica del corpo, la tutela della salute, il rispetto della dignità personale e la responsabilità nelle interazioni anche digitali come dimensioni educative che richiedono un approccio rigoroso, graduale, pluralista e adeguato all'età. Il progetto nasce dalla proposta del Comitato studentesco e viene ricondotto, nella presente versione, alle competenze degli organi collegiali, al curriculum di istituto e alle garanzie previste dalla normativa vigente.

Il percorso non ha finalità cliniche, diagnostiche, terapeutiche o di orientamento individuale. Non richiede né sollecita la narrazione di esperienze personali, l'indicazione dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere, dello stato di salute o di altre informazioni appartenenti alla sfera privata. Le attività sono esclusivamente formative e preventive.

La finalità generale è fornire conoscenze scientificamente corrette e strumenti critici per comprendere lo sviluppo corporeo e affettivo, costruire relazioni rispettose, riconoscere il consenso e i confini personali, prevenire comportamenti coercitivi o discriminatori, utilizzare in modo responsabile gli ambienti digitali e conoscere i servizi territoriali e le forme di tutela previste dall'ordinamento.

3. Riferimenti normativi e istituzionali

- Costituzione della Repubblica italiana, con particolare riguardo agli articoli 2, 3, 30, 32, 33 e 34.
- DPR 8 marzo 1999, n. 275, in materia di autonomia didattica, organizzativa e di ricerca delle istituzioni scolastiche.
- DPR 10 ottobre 1996, n. 567 e successive modificazioni, relativo alle iniziative complementari e alle attività integrative promosse anche dagli studenti.
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 e DM 7 settembre 2024, n. 183, recante le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045
C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmpps060005@istruzione.it; rmpps060005@pec.istruzione.it

- Legge 9 giugno 2026, n. 104, recante disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico, con particolare riferimento agli articoli 1 e 2.
- DPR 24 giugno 1998, n. 249, come modificato, e Patto educativo di corresponsabilità dell'istituto.
- Regolamento (UE) 2016/679 e decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato, in materia di protezione dei dati personali.
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 7, e DI 28 agosto 2018, n. 129, per il conferimento e la gestione degli incarichi di esperto.
- Legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo.

La partecipazione è subordinata al consenso informato preventivo previsto dall'articolo 1, comma 1, della legge n. 104/2026. Pur trattandosi di attività curricolare, la scuola applica, quale garanzia organizzativa, un'informazione completa e una tempistica non inferiore a sette giorni prima del primo incontro, mettendo a disposizione tutti i materiali che saranno utilizzati.

4. Collocazione curricolare

Il progetto è inserito nel PTOF come percorso curricolare interdisciplinare delle classi seconde ed è recepito nelle programmazioni dei rispettivi Consigli di classe. Il raccordo curricolare interessa in particolare Scienze naturali, Educazione civica, Lingua e letteratura italiana, Scienze motorie, discipline storico-filosofiche ove presenti e ogni ulteriore disciplina individuata dal Consiglio di classe.

Le otto ore concorrono al monte ore ordinario. Il percorso non determina una valutazione delle convinzioni personali, delle esperienze private o degli atteggiamenti affettivi degli studenti. Eventuali evidenze valutative riguardano esclusivamente conoscenze, capacità argomentative, uso responsabile delle fonti e competenze civiche dimostrate mediante attività non intrusive.

5. Destinatari e organizzazione dei gruppi

Sono destinatari le studentesse e gli studenti delle dieci classi seconde. Le classi sono abbinate in cinque gruppi. Per ogni modulo partecipano contemporaneamente due classi, in uno spazio idoneo per capienza, acustica, riservatezza e gestione dei sottogruppi.

- presenza di almeno un docente per ciascuna delle due classi abbinate;
- organizzazione di lavori in sottogruppi, quando la metodologia lo richieda;
- assenza di registrazioni audio, video o fotografiche;
- divieto di richiedere testimonianze o informazioni personali;
- possibilità di formulare domande anonime esclusivamente mediante strumenti controllati dalla scuola e senza raccolta di dati identificativi;
- predisposizione di un'aula distinta e di un docente per il percorso alternativo di educazione civica.

6. Obiettivi formativi

Area	Obiettivi
Conoscenze scientifiche	Comprendere elementi essenziali dello sviluppo corporeo, della pubertà, della riproduzione, della prevenzione sanitaria, della contraccezione e delle infezioni sessualmente trasmissibili, con linguaggio scientifico adeguato all'età.
Competenze relazionali	Riconoscere emozioni, bisogni, limiti e confini; sviluppare comunicazione rispettosa, ascolto, empatia e gestione non violenta dei conflitti.
Consenso e sicurezza	Comprendere il significato del consenso libero, attuale, specifico e revocabile; riconoscere coercizione, pressione, manipolazione e situazioni di rischio.
Cittadinanza digitale	Analizzare criticamente rappresentazioni mediatiche, stereotipi, sexting, diffusione non consensuale di immagini, cyberbullismo e hate speech.
Diritti e tutela	Conoscere principi costituzionali, responsabilità, principali forme di tutela e servizi sanitari, sociali e istituzionali presenti sul territorio.
Rispetto delle differenze	Promuovere dignità, non discriminazione, rispetto reciproco e capacità di confrontarsi con differenze culturali, personali e familiari in modo non giudicante.

7. Risultati di apprendimento attesi

- utilizzare un lessico scientificamente appropriato e distinguere informazioni attendibili da contenuti non verificati;
- individuare caratteristiche di una relazione rispettosa e segnali di controllo, coercizione o violenza;



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045
C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmpps060005@istruzione.it; rmpps060005@pec.istruzione.it

- applicare criteri di prudenza e responsabilità nella comunicazione digitale;
- conoscere i servizi ai quali rivolgersi per informazioni e supporto;
- argomentare nel rispetto della dignità e delle differenze, evitando stereotipi e generalizzazioni;
- riconoscere i limiti della discussione pubblica e tutelare la propria e altrui riservatezza.

8. Articolazione dei moduli

Modulo	Contenuti essenziali	Profilo professionale	Durata per gruppo
1. Corpo, sviluppo e salute	Pubertà e sviluppo; anatomia e fisiologia essenziali; riproduzione; prevenzione; contraccezione; infezioni sessualmente trasmissibili; accesso responsabile ai servizi sanitari.	Medico specialista in ginecologia e ostetricia, oppure medico con comprovata esperienza in salute sessuale e medicina dell'adolescenza.	2 ore
2. Stereotipi, identità e rispetto	Stereotipi e ruoli sociali; rappresentazioni nei media; dignità e non discriminazione; distinzione tra dati scientifici, concetti psicologici, norme e opinioni.	Educatore professionale socio-pedagogico o pedagogo con esperienza documentata in adolescenza, educazione affettiva e prevenzione delle discriminazioni.	2 ore
3. Relazioni, emozioni, consenso e sicurezza	Comunicazione; emozioni; confini personali; consenso; relazioni rispettose; prevenzione della violenza; rischi digitali; richiesta di aiuto.	Psicologo iscritto all'Albo, preferibilmente con formazione in psicologia dell'adolescenza e sessuologia, ed esperienza in interventi psicoeducativi scolastici.	2 ore
4. Diritti, responsabilità e tutela	Principi costituzionali; responsabilità civili e penali; tutela dei minori; immagini e comunicazioni digitali; molestie, violenza e strumenti di protezione; rete territoriale.	Avvocato con esperienza documentata in diritto minorile, tutela della persona, violenza e responsabilità negli ambienti digitali.	2 ore

9. Metodologia didattica

Ogni incontro combina una breve esposizione rigorosa, l'analisi guidata di casi non riconducibili a persone reali della scuola, attività cooperative, domande anonime filtrate, discussione regolata e sintesi conclusiva. La compresenza di due classi è compensata mediante l'organizzazione di sottogruppi e il coinvolgimento dei docenti accompagnatori.

- attivazione iniziale non invasiva e definizione delle regole di partecipazione;
- presentazione di contenuti e fonti con linguaggio adeguato all'età;
- analisi di situazioni-tipo, senza richiesta di esperienze autobiografiche;
- lavoro in piccoli gruppi con consegne strutturate;
- question box cartacea o digitale priva di dati identificativi, sottoposta a preventiva verifica del docente referente;
- verifica finale degli apprendimenti mediante quesiti anonimi o attività di restituzione non riferite alla vita privata.

Non sono consentiti colloqui clinici individuali, anamnesi, test psicodiagnostici, raccolta di informazioni sulla vita sessuale o affettiva, né attività che possano configurare terapia o consulenza sanitaria individuale. Eventuali richieste personali sono rinviate, con modalità rispettose e riservate, ai servizi competenti e alle procedure di tutela della scuola.

10. Consenso informato e materiali didattici

Prima dell'avvio la scuola trasmette ai genitori e agli studenti maggiorenni una comunicazione contenente finalità, obiettivi, contenuti, modalità, calendario, profili e nominativi degli esperti selezionati, descrizione dell'attività alternativa e modalità di accesso ai materiali. Il consenso è espresso in forma scritta. L'informazione e la richiesta sono inviate almeno sette giorni prima del primo incontro.

Tutti i materiali — presentazioni, video, immagini, schede, casi, questionari, quiz e collegamenti esterni — devono essere consegnati preventivamente alla scuola, validati dal gruppo di progetto e resi disponibili alle famiglie. È vietato utilizzare materiali diversi o ulteriori senza preventiva autorizzazione del dirigente scolastico e senza aggiornamento dell'informazione resa alle famiglie, quando necessario.

11. Percorso alternativo di educazione civica

Gli studenti per i quali non sia stato espresso il consenso partecipano, durante le medesime ore, a un percorso curricolare alternativo di educazione civica, svolto in un'aula distinta con il supporto di un docente. Il percorso ha pari durata e dignità formativa e non affronta contenuti attinenti alla sessualità.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045
C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmpps060005@istruzione.it; rmpps060005@pec.istruzione.it

Unità alternativa	Contenuti	Durata
1. Dignità e diritti costituzionali	Persona, uguaglianza, solidarietà, rispetto delle differenze e responsabilità.	2 ore
2. Comunicazione e conflitto	Ascolto, linguaggio non ostile, gestione dei conflitti e cooperazione.	2 ore
3. Cittadinanza digitale	Identità digitale, reputazione, privacy, uso responsabile dei social, cyberbullismo e fonti.	2 ore
4. Partecipazione e comunità	Regole della comunità scolastica, rappresentanza studentesca, beni comuni e progettazione di una campagna civica.	2 ore

12. Profili professionali e requisiti minimi

Profilo	Requisiti minimi	Compiti e limiti
Medico	Laurea in medicina e chirurgia; abilitazione e iscrizione all'Ordine; specializzazione in ginecologia e ostetricia oppure documentata esperienza in salute sessuale/adolescenziale; esperienza formativa con adolescenti.	Tratta i contenuti scientifici e sanitari; indica servizi territoriali; non effettua visite, diagnosi, prescrizioni o consulenze individuali.
Psicologo	Laurea magistrale in psicologia; abilitazione e iscrizione all'Albo; documentata esperienza con adolescenti e in contesti scolastici; formazione in sessuologia o educazione affettiva valutata come titolo preferenziale.	Conduce attività psicoeducative su emozioni, relazioni, consenso e sicurezza; non svolge psicoterapia, assessment o raccolta di storie personali.
Educatore/pedagogista	Titolo coerente con il profilo di educatore professionale socio-pedagogico o pedagogista; esperienza documentata con adolescenti; competenze in didattica attiva, media education e prevenzione delle discriminazioni.	Progetta attività su stereotipi, media, rispetto e differenze; utilizza casi e materiali non ideologici, pluralisti e adeguati all'età.
Avvocato	Laurea in giurisprudenza; abilitazione e iscrizione all'Ordine; esperienza in diritto minorile, tutela della persona, violenza e responsabilità digitali; esperienza formativa con adolescenti.	Illustra norme e strumenti di tutela con taglio educativo; non presta consulenza legale individuale né raccoglie segnalazioni in sede di gruppo.

Tutti gli esperti devono presentare curriculum, dichiarazioni sull'assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi, impegno al rispetto della riservatezza, proposta metodologica e materiali. La selezione avviene mediante comparazione dei titoli e dell'esperienza, della coerenza educativa e dell'adeguatezza all'età, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

13. Ruoli e responsabilità

Soggetto	Responsabilità
Dirigente scolastico	Cura l'istruttoria, sottopone il progetto agli organi collegiali, autorizza i materiali, adotta gli atti di selezione e conferimento, assicura le misure organizzative e di tutela.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045
C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmpps060005@istruzione.it; rmpps060005@pec.istruzione.it

Soggetto	Responsabilità
Collegio dei docenti	Delibera il progetto curricolare, la sua integrazione nel PTOF, i criteri di selezione degli esperti, le metodologie e il percorso alternativo.
Consiglio di istituto	Approva il progetto, l'aggiornamento del PTOF e del Patto educativo, la spesa massima e gli aspetti organizzativi di competenza.
Consigli di classe	Inseriscono il percorso nella programmazione, individuano i raccordi disciplinari, definiscono i docenti accompagnatori e le eventuali evidenze formative.
Docente referente	Coordina calendario, materiali, consenso, comunicazioni, abbinamenti, monitoraggio e raccordo con gli esperti.
Docenti accompagnatori	Assicurano vigilanza, presidio educativo, gestione dei sottogruppi e raccordo con la classe; segnalano criticità secondo le procedure interne.
Esperti	Realizzano esclusivamente le attività approvate, rispettano materiali, tempi, codice di condotta e protocollo di tutela; consegnano una relazione finale.

14. Cronoprogramma

Fase	Periodo indicativo	Attività
Approvazione	Settembre–ottobre 2026	Delibere degli organi collegiali; inserimento nel PTOF; approvazione del percorso alternativo; adeguamento del Patto educativo.
Selezione	Ottobre–novembre 2026	Avviso comparativo; valutazione; graduatorie; conferimento degli incarichi.
Preparazione	Almeno 15 giorni prima	Consegna e validazione dei materiali; calendario; riunione di coordinamento; informazione alle famiglie.
Consenso	Almeno 7 giorni prima	Messa a disposizione dei materiali e acquisizione del consenso informato scritto.
Realizzazione	Periodo definito dal Collegio	Quattro incontri di due ore per ciascun gruppo di due classi.
Monitoraggio	Durante e al termine	Registri, questionari anonimi, relazioni degli esperti e dei docenti, report finale.

15. Piano finanziario

Voce	Calcolo	Importo massimo
Modulo medico	5 gruppi × 2 ore × € 50,00	€ 500,00



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045
C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmpps060005@istruzione.it; rmpps060005@pec.istruzione.it

Voce	Calcolo	Importo massimo
Modulo educatore/pedagogista	5 gruppi × 2 ore × € 50,00	€ 500,00
Modulo psicologo	5 gruppi × 2 ore × € 50,00	€ 500,00
Modulo avvocato	5 gruppi × 2 ore × € 50,00	€ 500,00
Totale	40 ore complessive × € 50,00	€ 2.000,00

Il compenso massimo di € 50,00 per ora è inteso onnicomprensivo di ogni onere a carico del prestatore e dell'Amministrazione, ove dovuto, nonché della preparazione ordinaria dei materiali. Le ore dei docenti interni impegnati nella vigilanza, nel coordinamento e nell'attività alternativa sono svolte nell'ambito dell'orario di servizio; un compenso per il referente di istituto andrà deliberato in sede di contrattazione. La copertura è individuata nella voce di bilancio [indicare aggregato/progetto].

16. Monitoraggio, valutazione e protezione dei dati

- registro delle attività e delle presenze, limitato ai dati necessari alla gestione scolastica;
- questionario iniziale e finale anonimo su conoscenze e percezione dell'utilità, senza domande sulla vita privata o sulla salute;
- scheda di osservazione dei docenti sulle dinamiche didattiche e sull'adeguatezza dei materiali;
- relazione conclusiva di ciascun esperto e report del docente referente;
- analisi collegiale degli esiti ai fini dell'eventuale riprogettazione.

La scuola non raccoglie dati relativi alla vita sessuale, all'orientamento sessuale, all'identità di genere o allo stato di salute nell'ambito delle attività e del monitoraggio. Le eventuali situazioni di disagio o tutela emerse spontaneamente sono gestite fuori dal gruppo, nel rispetto delle procedure interne, della responsabilità genitoriale e degli obblighi di legge.

17. Materiali e allegati necessari all'attuazione

- programma analitico di ciascun modulo;
- curricula e documentazione dei professionisti selezionati;
- presentazioni, video, immagini, schede, casi, quiz e collegamenti che saranno utilizzati;
- comunicazione alle famiglie e modulo di consenso informato;
- descrizione del percorso alternativo di educazione civica;
- codice di condotta degli esperti e protocollo di gestione delle situazioni di disagio;
- strumenti di monitoraggio e relazione finale.

L'approvazione del progetto non autorizza l'uso di materiali non ancora presentati. L'avvio effettivo è subordinato alla loro validazione e alla messa a disposizione delle famiglie.

18. Condizioni per l'approvazione e l'avvio

Il progetto è sottoponibile al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto nella presente formulazione. La sua realizzazione è subordinata: a) all'inserimento nel PTOF e nelle programmazioni dei Consigli di classe; b) all'approvazione dei criteri per la selezione degli esperti; c) alla conclusione della procedura comparativa; d) alla validazione preventiva dei materiali; e) all'acquisizione del consenso informato; f) all'organizzazione dell'attività alternativa; g) alla disponibilità finanziaria.

DELIBERA CONSIGLIO DI

ISTITUTO

N. 127



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmmps060005@istruzione.it; rmmps060005@pec.istruzione.it

PROGETTO FLS "TACCUINI MUSICALI"

Si approva la delibera del Collegio dei docenti adesione al progetto di FSL "Taccuini musicali"

DELIBERA CONSIGLIO DI

ISTITUTO

N. 128

PROGETTO "CINEMA DI FANTASCIENZA"

Si approva la partecipazione al
Piano nazionale "Cinema e Immagini per la Scuola" - Avviso Scuole 2026
Linea A - Azione A.1 "Cinema Scuola LAB per le scuole secondarie di I e II grado", con il
progetto "IL CINEMA DI FANTASCIENZA. UTOPIE E DISTOPIE DEL XXI SECOLO", in co-
progettazione con L'Associazione "Il Labirinto" (prot. 5785/U del 10 agosto 2026)

DELIBERA CONSIGLIO DI

ISTITUTO

N. 129

SCAMBIO CULTURALE CON LICEO DI PARIGI

Si approva la proposta del Collegio dei docenti di partecipazione a uno scambio culturale con Liceo di Parigi. Criteri di selezione dei partecipanti: reciprocità a ospitare, minori opportunità di esperienze all'estero negli anni precedenti; valutazione del comportamento (8) come requisito minimo di ingresso, ma a parità degli altri criteri sarà scelto ha il voto più alto.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045
C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmpps060005@istruzione.it; rmpps060005@pec.istruzione.it

DELIBERA CONSIGLIO DI

ISTITUTO

N. 130

PROIEZIONE CORTOMETRAGGIO "IL PRIMO DELLA CLASSE" E ACCETTAZIONE OPERA DELL'ARTISTA VAVALA'

Si accetta la donazione del bozzetto del murale di Colle Oppio e si approva l'evento di proiezione pubblica del film "Il primo della classe".

DELIBERA CONSIGLIO DI

ISTITUTO

N. 131

ADESIONI MEP

Si delibera la partecipazione degli alunni selezionati alle selezioni finali MEP di approvare il pagamento dei biglietti ferroviari per recarsi in Puglia per la finale a carico del Contributo volontario. Si approva la partecipazione dei finalisti anche ad Atene, ma a spese del MEP.

DELIBERA CONSIGLIO DI

ISTITUTO

N. 132

PARTECIPAZIONE AI GIOCHI DELLA GIOVENTU' E CAMPIONATI DI SCACCHI

Si delibera la partecipazione degli studenti ai giochi della gioventù e campionati nazionali di scacchi.

DELIBERA CONSIGLIO DI

ISTITUTO

N. 133

NUOVO MEMBRO COMPONENTE STUDENTI GIUNTA ESECUTIVA

Al posto di Lukman Cortoni viene designata come membro della componente studentesca nella Giunta esecutiva
Laura Colella